



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1710 DEL 26/10/2026

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI CANCELLAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 5, DELLA L.R. 8 LUGLIO 2016 N. 16, DELL'ART. 15, COMMA 4, DEL REGOLAMENTO REGIONALE 4 AGOSTO 2017, N. 4, DELLA DOMANDA PRESENTATA CON ID 8096215 IN RELAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO N. 13582/2026 PER L'ASSEGNAZIONE DI UN'UNITÀ ABITATIVA DESTINATA A SERVIZIO ABITATIVO PUBBLICO, A CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA AVVIATO CON COMUNICAZIONE PROT. GEN. N. 109949 DEL 08.10.2026
NOTIFICATA IN DATA 13.10.2026.

Dirigente Firmatario

BRAMBILLA ANNA

Area: Area dei servizi ai cittadini

Settore: Settore Socio Educativo - Politiche giovanili e del Lavoro

Servizio: Welfare casa Gestione amministrativa del patrimonio

Ufficio: Ufficio Welfare Casa

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 in data 17.12.2025, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2026/2028 e il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 15/01/2026, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 (art. 169 del D.lgs. n. 267/2000) – attribuzione risorse finanziarie;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 12/02/2026, immediatamente eseguibile, è stato adottato il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) 2026/2028;

VISTI:

- la Legge regionale Lombardia 8 luglio 2016, n. 16 e s.m.i. *"Disciplina regionale dei servizi abitativi"*;
- il Regolamento regionale 4 agosto 2017, n. 4 e s.m.i. *"Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici"*;
- la D.G.R. n. XII/3974 del 3 marzo 2025 di approvazione delle *"Ulteriori modifiche apportate al Regolamento Regionale n. 4/2017....."* e la D.G.R. n. XII/4108 del 24 marzo 2025 relativa alla modifica dello *"Schema tipo di avviso pubblico"* per *"l'assegnazione di unità abitative"*

destinate a servizi abitativi pubblici a seguito del rilascio del primo adeguamento informatico di cui alla lett. a) del comma 12 quater dell'art. 28 del r.r. 4/2017";

- gli artt. 3 e 4 del Regolamento regionale n. 4/2017 e s.m.i. in materia di Piano triennale e Piano annuale dei servizi abitativi pubblici e sociali e le procedure prescritte dalla normativa regionale per l'approvazione di tali Piani da parte dell'Assemblea dei Sindaci, su proposta dell'Ente capofila;

VISTI:

- il Piano triennale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali 2026-2028 riferito all'Ambito territoriale del Piano di zona 79 costituito dal Comune di Sesto San Giovanni, ente capofila dell'Ambito, e dal Comune di Cologno Monzese con la collaborazione di A.l.e.r. Milano, territorialmente competente, approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 12.06.2026;
- il Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici 2026 dell'Ambito n. 79 ex art. 4 del R.R. n. 4/2017 e s.m.i., approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 12.06.2026;

PRESO ATTO che:

- in data 30 giugno, ore 10.00, è stato pubblicato l'Avviso pubblico S.A.P. n. 13582 per *"l'assegnazione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici disponibili nell'ambito territoriale di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese localizzate nei Comuni di: Sesto San Giovanni e Cologno Monzese e di proprietà di: Comune di Sesto San Giovanni Comune di Cologno Monzese A.L.E.R. MILANO - U.O.G. Sesto San Giovanni"* con data di chiusura fissata al 18 settembre, ore 16:00;
- con il suddetto Avviso pubblico sono state complessivamente poste a bando n. 56 unità abitative, di cui n. 20 di proprietà del Comune di Sesto San Giovanni, n. 2 di proprietà del Comune di Cologno Monzese, n. 16 di proprietà di A.l.e.r. Milano ubicate in n. 11 unità sul territorio del Comune di Sesto San Giovanni e n. 5 unità sul territorio del Comune di Cologno Monzese ed ulteriori n. 18 unità abitative di proprietà di A.l.e.r. Milano ubicate nel territorio di Sesto San Giovanni nello stato di fatto non immediatamente assegnabili per carenze di manutenzione, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento regionale 4 agosto 2017, n. 4;

CONSIDERATO che ai sensi del Regolamento regionale n. 4/2017 e s.m.i.:

- ⑩ il richiedente, ai sensi dell'art. 9, del citato regolamento regionale, presenta la domanda S.A.P. per sé e per il proprio nucleo familiare, esclusivamente in modalità informatica attraverso la piattaforma informatica regionale, seguendo le modalità previste dai successivi commi dello stesso articolo 9;
- ⑩ la piattaforma informatica regionale attribuisce alle domande presentate un indicatore della situazione di bisogno abitativo (ISBAR) ai fini della formazione di graduatorie distinte per ente proprietario e riferite a ciascun territorio comunale ex art. 12, comma 1, del Regolamento regionale n. 4/2017 e s.m.i.;

RILEVATO che:

- successivamente al termine di "chiusura" dell'Avviso pubblico n. 13582/2026 fissato al 18.09.2026 è stata estratta dalla piattaforma telematica regionale dei S.A.P. della Regione Lombardia la graduatoria provvisoria elaborata telematicamente secondo l'ordine decrescente ISBAR, relativa ai 20 alloggi di proprietà del Comune di Sesto San Giovanni posti a base dell'Avviso, e con determina n. 1488 del 21.09.2026 è stata approvata la graduatoria

provvisoria con susseguente adempimento delle formalità prescritte all'art. 12, commi 6, 7 e 8 del Regolamento regionale n. 4/2017 e s.m.i.;

- con determina n. 1585 del 06.10.2026 è stata approvata, ai sensi del comma 9, del predetto articolo 12, la graduatoria definitiva estratta dalla piattaforma informatica della Regione Lombardia;
- conseguentemente, si è proceduto all'istruttoria del procedimento ai fini dell'assegnazione delle unità abitative del Comune di Sesto San Giovanni ai sensi dell'art. 15 del Regolamento regionale;

CONSIDERATO che:

- l'art. 15, comma 1, del Regolamento regionale n. 4/2017 e s.m.i. prescrive che *"l'assegnazione.... è effettuata a partire dalla domanda, in graduatoria, dei nuclei familiari in condizioni di indigenza con l'indicatore di bisogno abitativo più elevato, con priorità per quelli residenti nel comune dove è ubicata l'unità abitativa, nel rispetto del limite di cui all'art. 13, comma 3 e successivamente, nell'ordine della graduatoria di cui all'art. 12, comma 3"*;
- ai sensi dell'art. 13, comma 1, del richiamato Regolamento sono da considerarsi nuclei familiari in condizioni di indigenza *"i nuclei che presentano una condizione economica pari o inferiore a 3.000 euro ISEE"*;
- il comma 2, dell'art. 15 del regolamento regionale n. 4/2017 e s.m.i. stabilisce che *"il provvedimento di assegnazione è preceduto dall'accettazione dell'unità abitativa da parte del richiedente, nonché dalla verifica, a cura dell'ente proprietario, della sussistenza dei requisiti e delle condizioni familiari e abitative dichiarati all'atto della domanda e della loro permanenza all'atto dell'assegnazione"*;

RILEVATO, quindi che:

- occorre procedere all'assegnazione delle unità abitative S.A.P. partendo dai nuclei familiari, in graduatoria, in condizioni di indigenza in possesso del punteggio ISBAR più alto ex art. 15, comma 1, del Regolamento regionale, nel limite previsto dall'art. 12, comma 3, dello stesso regolamento, ossia nella misura del 20 per cento delle unità abitative disponibili nell'anno solare;
- le unità abitative di proprietà comunale poste a base dell'Avviso pubblico n. 13582/2026 sono n. 20 (venti) e, di conseguenza, gli alloggi da assegnare ai nuclei familiari in condizioni di indigenza sono determinate nel numero di **4** (quattro) unità immobiliari;

PRESO ATTO che nell'ambito delle verifiche da effettuare, volte ad accertare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni familiari e abitative dichiarati all'atto della domanda e la loro permanenza all'atto dell'assegnazione, nei confronti dei nuclei familiari in condizioni di indigenza, seguendo l'ordine decrescente di ISBAR più alto, è necessario procedere a delle rettifiche del punteggio ISBAR con relativo riposizionamento e alla eventuale cancellazione;

RILEVATO che nei confronti della prima posizione in graduatoria – categoria indigenti - (ID 8142627 del 26.08.2026) sono state effettuate le verifiche istruttorie sul possesso dei requisiti e le stesse hanno avuto esito positivo e il beneficiario si trova in fase di visione dell'alloggio n. 88597 e la stessa unità abitativa non confligge, per tipologia, con l'alloggio selezionato dal concorrente trattato nel presente atto;

RILEVATO quindi che la domanda avente ID 8096215 del 16.07.2026 è la seconda posizionata in ordine decrescente di ISBAR tra i nuclei familiari indigenti, nella quale il richiedente [REDACTED] ha dichiarato e punteggiato complessivamente punti **43,277**.

Al riguardo, il valore ISBAR della domanda, come elaborato telematicamente dalla piattaforma regionale, costituisce il risultato della somma dei seguenti punteggi

1. [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] punti [REDACTED] di cui al punto [REDACTED]
2. [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] punti [REDACTED]
di cui al punto [REDACTED], [REDACTED];
3. [REDACTED]
[REDACTED] punti [REDACTED] di cui al punto [REDACTED];
4. [REDACTED] punti [REDACTED] di cui al punto [REDACTED] dell'avviso di bando;
5. [REDACTED], punti [REDACTED] di cui al n. [REDACTED] dell'avviso di bando;
6. [REDACTED]
[REDACTED] punti [REDACTED] di cui al n. [REDACTED] dell'avviso di bando;

CONSIDERATO che, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il nucleo richiedente ricorre all'auto-dichiarazione dei requisiti, in applicazione dell'art. 15 del Regolamento regionale n. 4/ 2017, e nei suoi confronti è stato avviato il procedimento – con p.g. n. 109949 del 08.10.2026 notificato all'interessato il 13.10.2026, a mezzo di messo comunale notificatore al fine di acquisire la documentazione comprovante il possesso dei requisiti e verificare l'effettiva sussistenza dei medesimi e delle condizioni familiari e abitative dichiarate all'atto della domanda, nonché del loro permanere all'atto dell'assegnazione;

PRESO ATTO che:

- a riscontro della predetta notificazione, il richiedente ha depositato la documentazione al p.g. n. 112765 del 15.10.2026;
- in applicazione dell'art. 71, co. 2, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., il competente Servizio Welfare Casa ha, inoltre, effettuato i controlli consultando direttamente i seguenti archivi, ai fini dell'espletamento dell'attività della verifica dei requisiti richiesti dal Regolamento regionale 4 agosto 2017, n. 4:
 - Anagrafe della Popolazione Residente di Sesto San Giovanni per i codici fiscali: [REDACTED] in data 21.09.2026;
 - visure catastali per il codice fiscale: [REDACTED] in data 15.10.2026;
 - visure ispezioni ipotecarie per il codice fiscale: [REDACTED] in data 15.10.2026;
 - Portale INPS – Sistema Informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali (SIUSS) verifiche attestazione ISEE 2026 per il codice fiscale: [REDACTED], in data 22.09.2026;

PRESO ATTO che, a seguito degli accertamenti effettuati tramite la piattaforma Anagrafe Popolazione Residente di Sesto San Giovanni, è risultato che nel nucleo familiare anagrafico del richiedente è presente [REDACTED], [REDACTED]

CONSIDERATO che il punto 4 *"Definizione di nucleo familiare"* comma 4.3, dell'Avviso pubblico SAP n. 13582/2026 prescrive che ai soli fini del calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), il nucleo familiare di riferimento è quello indicato all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 159 *"Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)"*.

ACCERTATO che:

- dalla documentazione prodotta dall'istante (ID 8096215), con p.g. n. 112765 del 15.10.2025 - attestazione ISEE con numero di protocollo INPS-ISEE-2026-10040364A-00 presentata da [REDACTED] in data 09.07.2026, - si riscontra l'omissione di un componente facente parte del nucleo familiare anagrafico, [REDACTED];
- il dichiarante ha, quindi, presentato un'attestazione ISEE difforme da quanto previsto dal punto 4, comma 4.3 dell'Avviso pubblico SAP n. 13582/2026, come da scheda istruttoria allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, e che, pertanto, non presenta il requisito di accesso ai fini dell'assegnazione;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 4, primo periodo, del Regolamento regionale n. 4/2017 e s.m.i. prescrive che *"se dall'attività di verifica della domanda risulta la mancanza o la perdita dei requisiti di accesso l'ente proprietario provvede alla cancellazione del nucleo richiedente dalla graduatoria"*;

RITENUTO, quindi, di procedere alla cancellazione della domanda ID 8096215 del 16.07.2025 dalla graduatoria definitiva comunale a valere sull'Avviso pubblico SAP n. 13582/2026 ex art. 15, comma 4, primo periodo, del Regolamento regionale n. 4/2017 e s.m.i.;

PRESO ATTO che, sulla base delle verifiche effettuate, in data 22.10.2026 la domanda del nucleo richiedente è stata cancellata nella piattaforma regionale;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente PTPC 2026/2028 adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 12/02/2026;

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione, relativo alle potenziali situazioni di conflitto di interesse nell'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art 1, comma 42, lettera h) della L. 190/2012, dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 4 e 5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Sesto San Giovanni, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.103 del 8.4.2014;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e il vigente regolamento comunale sui controlli interni;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Visto il Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento comunale dei contratti;
- il Regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO il decreto del Sindaco n. 41 del 27 dicembre 2022 di incarico di Direttore dell'Area dei Servizi ai cittadini, dott.ssa Anna Brambilla;

DETERMINA

1. di procedere, per le motivazioni sopra esposte, ai sensi dell'art. 15, comma 4, primo periodo, del Regolamento regionale n. 4/2017 e s.m.i., alla cancellazione della domanda identificata al n. ID 8096215 del 16.07.2026, presentata dal nucleo richiedente [REDACTED], dalla graduatoria definitiva di cui all'Avviso pubblico SAP n. 13582/2026 per mancato possesso del requisito di accesso ai servizi abitativi pubblici, come prescritto al punto 4, comma 4.3 dell'Avviso pubblico SAP n. 113582/2026 che stabilisce "ai soli fini del calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), il nucleo familiare di riferimento è quello indicato all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 159 *"Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)"*.

2. di dare atto che in data 22.10.2026 si è proceduto alla cancellazione dell'istanza n. ID 8096215 del 16.07.2026 nella graduatoria definitiva della piattaforma informatica regionale ai fini dei dovuti adempimenti previsti dall'art. 15, comma 4, primo periodo, del Regolamento regionale n. 4/2017 e s.m.i.;

3. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

4. di dare atto che il presente provvedimento **è** rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

5. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;

6. di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rosalinda Spina, EQ Responsabile del Servizio Welfare Casa – Gestione amministrativa del patrimonio;

7. di disporre che la presente Determinazione venga pubblicata all'Albo Pretorio e sia notificata all'interessato attraverso l'ufficio Messi Comunali;

8. di dare atto che avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al TAR della Lombardia da notificare al Comune, ed ad almeno 1 (uno) degli eventuali contro-interessati, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica della stessa;

9. di attestare che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio.

**Sesto San Giovanni, lì
26/10/2026**

**Il Dirigente/Il Responsabile
(BRAMBILLA ANNA)
con firma digitale**